

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI LOCALI:

Il Gazzettino
Il Mattino

Del giorno 26 settembre 2014

di Cristina Salvato

▶ CADONEGHE

Domani mattina alle 10.30 sarà inaugurata la nuova mensa scolastica, che oltre a dar da mangiare agli alunni della scuola media, elementare e materna di Mejaniga, lo fornirà anche ai mici delle colonie feline del territorio: gli avanzi del cibo che gli alunni non consumeranno, verranno consegnati ai volontari di un'associazione che si occupa della difesa e della cura di cani e gatti, che provvederanno a sfamare le tre colonie feline presenti nel territorio di Cadoneghe, una delle quali conta la bellezza di un'ottantina di gatti. In questo modo gli avanzi del cibo dei ragazzi non diventano un rifiuto, bensì una risorsa per i volontari che ogni giorno si preoccupano del benessere delle tre colonie.

Quella costruita in via Conche è una mensa "green", anche per concezione e per la struttura (tutta rivestita in legno) e autosufficiente dal punto di vista energetico: pertanto è «un edificio efficiente, innovativo nella linea e nelle funzioni» dichiara il sindaco Mi-

Mensa a Mejaniga per tutti i ragazzi

Mangeranno assieme studenti dalla materna alla media e gli avanzi sfameranno i gatti delle tre colonie feline

chele Schiavo, che taglierà il nastro insieme all'assessore all'Istruzione, Paola Venturato, e alla presidente provinciale dell'Unicef, Rinalda Montani. «Siamo orgogliosi della nuova mensa» dice il sindaco, «razionale, energicamente indipendente e con una linea architettonica innovativa in tutti i suoi spazi». L'edificio copre 520 metri quadrati di superficie ed è stato realizzato con circa 600 mila euro di spesa, dal dicembre 2013 fino a luglio di quest'anno. A breve arriveranno anche gli ultimi completamenti, come le strutture fonoassorbenti e alcuni elemen-

ti di arredo. «Dopo quelle alla Boschetti-Alberti, alla Galilei e all'Isola del Tesoro, una quarta mensa viene realizzata negli ultimi dieci anni» commenta l'ex sindaco e ora assessore ai Lavori pubblici, Mirco Gastaldon. «Continuiamo ora il percorso già avviato, per dotare di una mensa appropriata anche l'ultimo plesso mancante, la scuola Falcone e Borsellino». La copertura della mensa è stata realizzata in legno a vista, che oltre ad essere esteticamente gradevole garantisce una migliore tenuta per l'isolamento termico, sia d'estate che d'inverno. «E per la prima

volta» aggiunge l'assessore all'Istruzione Paola Venturato, «la mensa ospiterà alunni dalle scuole dell'infanzia alla secondaria. Un contatto fra età diverse a mio avviso importante sotto il profilo educativo». E un programma di offerte socio-educative sarà illustrato dall'assessore ai Servizi sociali, Augusta Parizzi, da gestire con scuole, Unicef, Fondazione Fontana, alunni e famiglie: il tema su cui si lavorerà sarà incentrato sull'obiettivo di ridurre e progressivamente eliminare la povertà estrema e la fame nel mondo.

REPRODUZIONE RISERVATA